

L'Ue mantiene la sospensione dei dazi doganali sui cereali

Mariann Fischer Boel, commissario per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, il 13 giugno ha annunciato che la sospensione dei dazi doganali per i cereali rimarrà in vigore per il prossimo anno di commercializzazione, che si concluderà il 30 giugno 2009, a meno che le condizioni di mercato ne giustifichino la loro reintroduzione prima di tale data.

La proposta, che è stata messa al voto al comitato di gestione per i cereali, è una reazione all'attuale situazione di tensione nel mercato dei cereali e ai livelli elevati dei prezzi raggiunti.

Già per il precedente anno di commercializzazione 2007/08, per promuovere l'approvvigionamento dei cereali sul mercato comunitario, tramite un regolamento del Consiglio del 20 dicembre 2007 sono stati temporaneamente sospesi i diritti doganali sulle importazioni della maggior parte dei cereali sino al 30 giugno 2008.

La Commissione nelle sue prospettive di mercato dei cereali, per l'inizio della prossima annata di commercializzazione (2008/09), prevede una situazione di mercato a prezzi elevati, dato il basso livello delle scorte mondiali.

Allo scopo di rendere più agevole il flusso delle importazioni che, secondo la Commissione, contribuiranno all'equilibrio del mercato, è necessario prevedere la continuità nella politica delle importazioni dei cereali attuando la sospensione provvisoria dei diritti doganali sulle importazioni per l'anno di commercializzazione di 2008/09.

Se la situazione di mercato dovesse cambiare, la Commissione potrebbe reintrodurre i dazi di importazione.